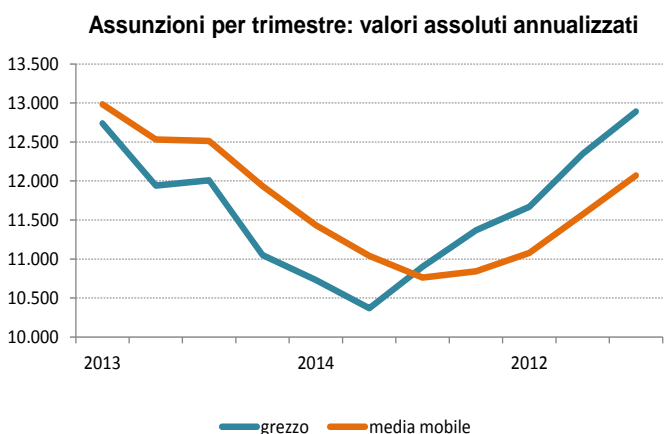
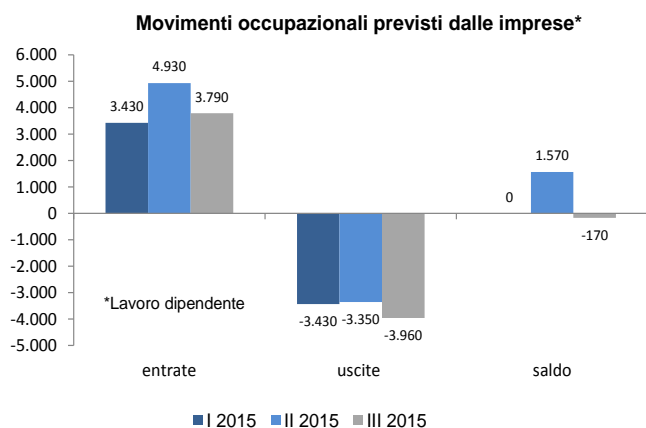
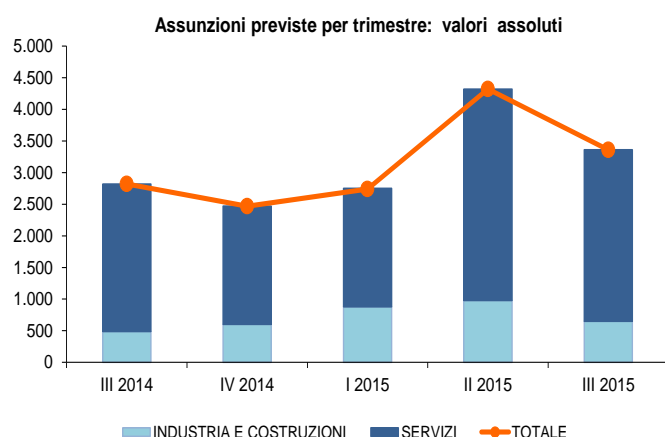


NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR TERZO TRIMESTRE 2015 PROVINCIA DI FIRENZE

Continua il recupero della domanda di lavoro nel comparto privato



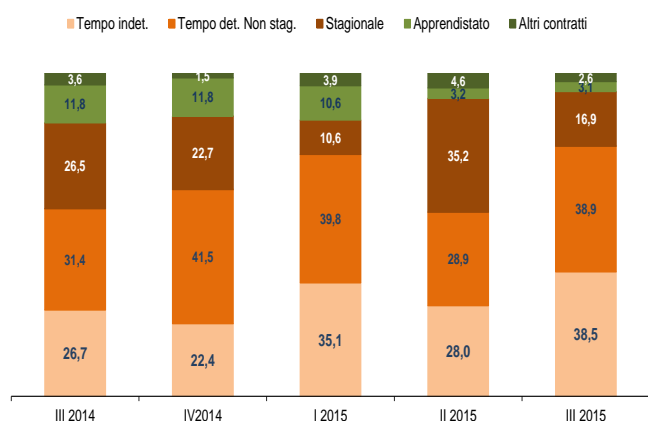
In base all'indagine sui fabbisogni professionali caratterizzanti il comparto privato fiorentino nel terzo trimestre 2015 si rileva un fisiologico "rilassamento" congiunturale, con un livello di assunzioni che passa dalle 4mila e 300 alle 3mila e 400. Dato che tutto sommato non deve essere letto in termini negativi, se consideriamo che è del tutto normale il rallentamento congiunturale nel terzo trimestre, dopo l'aumento stagionale registrato a metà anno. Se, infatti, guardiamo il dato singolo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si rileva un aumento di 540 unità (+19,2%) così come anche il valore riportato ad anno va a contabilizzare un totale di 12mila e 900 assunzioni: il dato risulta in netto aumento sia rispetto al precedente trimestre, con un +4,7% che nei confronti del terzo trimestre del 2014 (+18,3%). Contestualmente cambia l'orientamento alla moderazione delle uscite che all'opposto risultano aumentare (da 3mila e 350 a 3mila e 960 ma erano 4.540 nello stesso periodo dell'anno precedente). Anche in questo caso l'aumento delle uscite rappresenta un andamento abbastanza fisiologico, che solitamente viene registrato nel terzo trimestre*.

Riferendosi alle assunzioni sembrerebbe quindi orientata al consolidamento la ripresa del mercato del lavoro provinciale; in particolare la domanda di lavoro sembrerebbe favorita soprattutto dagli sgravi contributivi per i neoassunti a tempo indeterminato, favoriti anche dalla disciplina sui licenziamenti individuali. Aumenta la propensione ad inserire nuovi lavoratori nel processo di produzione, riflettendo anche una riduzione nelle ore lavorate. La ripresa della domanda di lavoro dovrebbe rilasciare un rilevante effetto sullo stock di occupati, che potrebbe crescere più del prodotto (essendo sostenuto dalle misure governative): ciò andrebbe

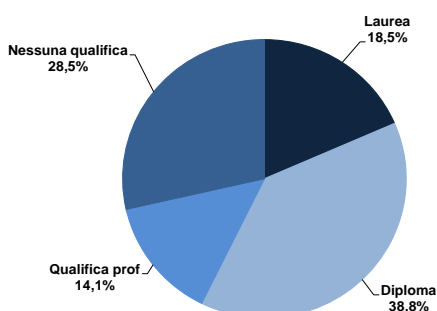
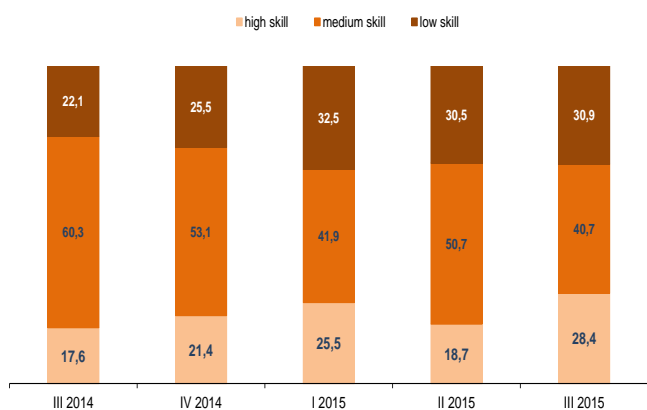
* Redazione a cura di Marco Batazzi.

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Aumenta e si consolida la quota di assunzioni previste con contratto a tempo indeterminato



La crescita delle assunzioni a tempo indeterminato si collega all'aumento del livello di specializzazione e di scolarizzazione

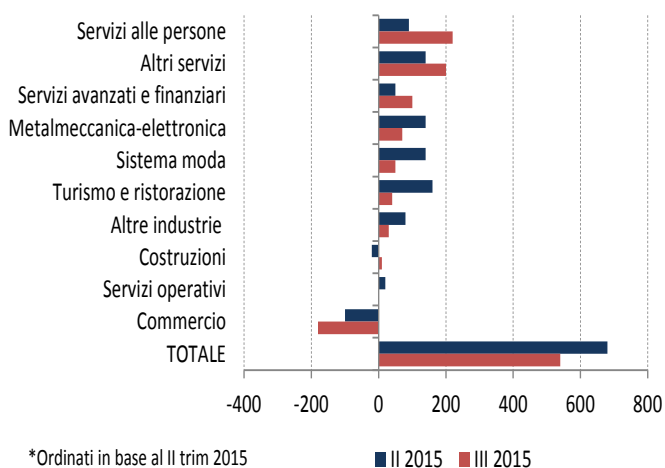


a determinare un ulteriore affievolimento della produttività, influenzando al ribasso la dinamica delle retribuzioni (nonostante il sostegno degli effetti della caduta dei prezzi delle materie prime sull'inflazione).

L'articolazione delle assunzioni per settore mostra come il recupero della domanda di lavoro privata tenda a riguardare in prevalenza il terziario con 380 assunzioni in più, distribuite principalmente tra i servizi avanzati e finanziari e i servizi operativi; va bene anche il settore turistico, che risente degli strascichi positivi della chiusura della stagione estiva. Nel comparto industriale si registra un aumento di 160 assunzioni, le quali vanno ad interessare sostanzialmente il sistema moda e la metalmeccanica.

La composizione delle previsioni di assunzione per tipologia di rapporto di lavoro conferma e consolida la tendenza crescente dei contratti a tempo indeterminato: proprio in questo trimestre si rileva più che mai un forte aumento della quota del tempo indeterminato, che tende a salire sale fino al 38,5% (era 28% nel precedente trimestre e 26,7% l'anno precedente). La quota delle assunzioni previste per i dipendenti permanenti ha quasi eguagliato quanto risulta per i dipendenti temporanei (anch'essi in aumento da una percentuale del 28,9% a un'incidenza del 38,9%) mentre si riduce l'incidenza degli stagionali al 16,9% dopo il picco fisiologico rilevato nel secondo trimestre (35,2%). Da rilevare che durante il 2014 il recupero occupazionale ha riguardato prevalentemente il lavoro a tempo determinato, indotto e facilitato dalla riforma Poletti (l. n. 78 del 16 maggio 2014), che lo ha "liberalizzato", tramite il principio dell'acausalità, il quale ha eliminato la causa scritta, dando alle imprese la possibilità di massimo cinque rinnovi nell'arco di tre anni. Al contrario nei primi nove mesi del 2015 il contratto a tempo indeterminato ha mostrato robusti segnali di recupero. Il consolidamento probabilmente non deriva solo dalla compensazione e da un effetto sostituzione rispetto al lavoro a termine, ma rappresenta soprattutto un rilevante effetto dell'intervento di incentivo agli ingressi con

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Variazioni tendenziali assolute ingressi programmati per settore*


*Ordinati in base al II trim 2015

■ II 2015 ■ III 2015

Principali caratteristiche assunzioni, valori %

	IV 2014	I 2015	II 2015	III 2015
Difficoltà di reperimento	8,0	13,3	11,3	12,7
Con esperienza specifica	55,1	55,2	57,5	66,7
Fino a 29 anni	38,2	28,0	31,5	30,6
Lavoratori immigrati*	9,2	8,4	15,8	6,3
Tempo determinato**	64,3	50,4	28,9	38,9
High Skill	21,4	25,5	18,7	28,4
Laureati	11,2	17,3	12,4	18,5

*quota massima possibile

**comprende le assunzioni stagionali ma è al netto dell'apprendistato

contratto a tempo indeterminato: aumenta per esempio la quota di assunzioni a termine come periodo di prova, prima della conferma a tempo indeterminato (da 16,8% a 26,7%).

Per i primi mesi del prossimo anno potremo attenderci un ritorno sfavorevole sull'occupazione, passati gli effetti degli sgravi contributivi, anche se l'aumento del lavoro permanente a tempo indeterminato rappresenta (sebbene in misura parziale) un segnale positivo della ripresa economica in corso.

È interessante rilevare come la crescita delle assunzioni a tempo indeterminato si vada a correlare ad una ricomposizione delle figure professionali intorno alla crescita di quelle ad alta specializzazione (da 18,7% a 28,4%) ferme restando quelle di a bassa specializzazione (da 30,5% a 30,9%) e all'opposto registrando una diminuzione di quelle a media specializzazione (da 50,7% a 40,7%): continuano sempre ad essere molto richieste le figure operanti nell'ambito del turismo tra le figure *medium skill*; anche se tra le figure *high skill* aumenta il peso percentuale degli insegnanti, degli specialisti in attività finanziarie e degli informatici insieme agli ingegneri, andando a concentrare nel complesso circa il 20% delle assunzioni. Da segnalare inoltre l'aumento degli ingressi programmati con laurea (da 12,4% a 18,5%) ed esperienza specifica (da 57,5% a 66,7%) contestualmente ad un consolidamento delle richieste di giovani fino a 29 anni intorno al 30%.

Assunzioni secondo le prime dieci figure professionali, valori %

	Assunzioni previste	Difficoltà di reperimento	Esperienza specifica	Personale immigrato
Cuochi, camerieri e professioni simili	510	6,5	60,5	11,5
Personale generico	460	8,7	63,0	15,0
Commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali	430	3,7	66,0	--
Insegnanti e altri tecnici dei servizi alle persone	260	2,7	98,4	--
Specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari	210	0,5	71,9	-
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	200	5,1	19,5	--
Conducenti di mezzi di trasporto e di macchinari mobili	160	54,1	71,3	--
Operatori dell'assistenza sociale e dei servizi sanitari	120	18,3	69,2	--
Operai specializzati e conducenti di impianti nel tessile-abbigliamento	120	62,2	97,5	-
Specialisti e tecnici del marketing, vendite, distribuz.	110	22,3	58,0	--



UO Statistica e Prezzi

Sistema Informativo Excelsior Lug-Sett 2015

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA MEDOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

I dati riportati in questo notiziario sono ricavati dall'edizione dell'indagine trimestrale dell'indagine Excelsior (a partire dal III trim. 2011), condotta da Unioncamere di concerto con il Ministero del Lavoro a partire da un campione, rilevato in ambito nazionale, pari a 62.000 imprese afferenti al comparto privato (industria e servizi) con. L'universo di riferimento è composto da tutte le imprese di industria e servizi aventi almeno un dipendente ed attive al 2012; non rientrano nell'universo le imprese che hanno dichiarato di avere dipendenti in un periodo successivo.

Le previsioni relative al terzo trimestre 2015 sono state realizzate in base ad interviste effettuate nel periodo compreso tra aprile e giugno 2015.

Il riporto all'universo è stato effettuato considerando come unità di riporto l'impresa – o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province – ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica, studi e prezzi
Piazza del Grano, 6
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2981213/214
FAX 055/2981209